



Comune di Palau

Provincia di Sassari – Zona Omogenea Olbia – Tempio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 23 DEL 03/03/2020

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2019 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 118/2011 E ARTICOLO 228 COMMA 3 TUEL

L'anno **2020** addì **03** del mese di **marzo** alle ore **15:00** nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta da **Francesco Giuseppe Manna** nella sua qualità di **Sindaco**.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i Signori:

	Presente / Assente
MANNA FRANCESCO GIUSEPPE	Presente
AISONI FABRIZIO	Presente
ASOLE FABRIZIO	Presente
ESPOSITO PAOLA	Assente

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale, Mauro Piga.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione n° 491 del 03/03/2020 avente ad oggetto: “ RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2019 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 118/2011 E ARTICOLO 228 COMMA 3 TUEL “, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

considerato che sulla stessa sono stati acquisiti i preventivi pareri di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi;

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate,

- di approvare la proposta di deliberazione n° 491 del 03/03/2020 avente ad oggetto: “ RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2019 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 118/2011 E ARTICOLO 228 COMMA 3 TUEL “, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Responsabile del Settore per i successivi atti di gestione.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Proposta n. 491 del 26/02/2020

Assessore competente:	
Settore competente:	Settore Finanziario
Ufficio Proponente:	Settore Finanziario
Responsabile:	OGGIANO ROBERTO

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2019 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 118/2011 E ARTICOLO 228 COMMA 3 TUEL

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:



- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Dato atto che:

- il Responsabile del settore economico-finanziario ha chiesto ai Responsabili degli altri Settori, per i residui attivi e passivi, di riaccertare gli stessi sulla base del nuovo principio della competenza finanziaria.
- che ciascun Responsabile di Settore ha individuato i residui attivi e passivi da eliminare (determinazioni n. 20/2020 AAGG, n. 2/2020 Ambiente, n. 23/2020 LLPP e Urbanistica, n. 36/2020 Vigilanza, n. 12/2020 Sociale);

Considerato che il Responsabile del settore economico-finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo ed all'elaborazione dei dati, contabilizzando le suddette operazioni;

Acquisito il parere favorevole del revisore contabile qui allegato;

Visto:

- l'art.228, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del d.lgs. n.118/2011, e successive modificazioni".
- Visto il D.Lgs. 267/2000 e sue modificazioni e integrazioni;
- Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2019, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2019, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- | | |
|---|-----------------|
| - elenco dei residui attivi eliminati alla data del 31/12/2019 | € 1.715.485,94; |
| - elenco dei residui passivi eliminati alla data del 31/12/2019 | € 441.569,38; |
| - elenco dei residui attivi mantenuti alla data del 31/12/2019 | € 8.255.562,04; |
| - elenco dei residui passivi mantenuti alla data del 31/12/2019 | € 5.790.221,91. |



Comune di Palau

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco

Francesco Giuseppe Manna

Documento firmato digitalmente

Il Vice Segretario Comunale

Mauro Piga

Documento firmato digitalmente